

MARAZZI limoso-fine, fase tipica MRZ1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si trova sui rilievi collinari tra Montecastello (AL), Pecetto Valenza (AL), Pietra Marazzi (AL), Rivarone (AL), Carezzano (AL), Gavazzana (AL), Castellania (AL) e Colli Tortonesi su morfologie costituite sia da versanti a franapoggio che a reggipoggio. Il substrato è costituito prevalentemente da marne con qualche intercalazione arenacea. L'uso del suolo è occupato prevalentemente da coltivi e prati con scarsa viticoltura.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Questi suoli sono pedogenicamente evoluti, calcarei e presentano profondità utile limitata oltre i 100-150 cm da un orizzonte con accumulo di carbonato di calcio. Le tessiture sono prevalentemente franco-limoso-argillose o più raramente franco-limose ma sempre con rilevanti percentuali di argilla. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio è buono e la permeabilità moderatamente bassa.

Profilo: Il topsoil di colore da bruno a bruno giallastro scuro è caratterizzato da tessitura franco limosa argillosa, scheletro assente, reazione alcalina e presenza di carbonato di calcio. Il subsoil ha colore bruno giallastro scuro, tessitura franco limosa argillosa con incremento della percentuale di argilla rispetto al topsoil a seguito di fenomeni di illuviazione, scheletro assente e reazione alcalina. Negli orizzonti più profondi che assumono generalmente il colore olivastro chiaro tipico del substrato marnoso originario è evidente l'accumulo di carbonato di calcio sottoforma di numerose concentrazioni e la tessitura può divenire franco limosa ma sempre con percentuali rilevanti di argilla. La reazione è sempre alcalina.

Classificazione Soil Taxonomy: Calcic Haplustalf, fine-silty, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di collina a tessitura fine

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TARV0047

Localizzazione: CASCINA CIAPLETTA-PIETRA MARAZZI (AL)

Pendenza: 5°

Esposizione: 90°

Uso del suolo: Frumento, orzo, avena etc.

Litologia: Marne

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 45 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); colore subordinato bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento n.i.; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; molto fortemente calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bt1 : 45 - 80 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento n.i.; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; molto fortemente calcareo; pellicole primarie di argilla 10 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore graduale.

Orizzonte Bt2 : 80 - 130 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco limoso argillosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; molto fortemente calcareo; noduli di carbonati 1 % , 3 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 20 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Ck : 130 - 150 cm; umido; colore grigio chiaro (5Y 7/2); colore subordinato giallo chiaro (5Y 7/3); tipo colore litocromico; screziature 8 % , con dimensioni medie di 4 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno olivastro (2,5Y 4/3), secondarie di colore bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 1/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento n.i.; radicabilità 50 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; noduli di carbonati 3 % , 4 mm, presenti nella matrice; concrezioni di carbonati 3 % , 5 mm, presenti nella matrice; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bt1	Bt2	Ck
pH in H2O	8.4	8.1	8.3	8.4
Sabbia grossolana %	2.8	2.5	2.2	4.2
Sabbia molto fine %	n.d.	13.9	13.8	n.d.
Limo grossolano %	25.3	21.8	14.9	4.8
Argilla %	27.3	29.3	33.4	36.1
CaCO3 %	5.4	6.5	14.6	46.5
C organico %	1.83	1.17	0.77	n.d.
N %	0.20	0.14	0.10	n.d.
C/N	9.2	8.4	7.7	n.d.
Sostanza organica %	3.15	2.01	1.32	n.d.
C.S.C. meq/100g	23.0	20.7	21.8	n.d.
Ca meq/100g	19.2	18.7	19.5	n.d.
Mg meq/100g	1.3	1.4	1.8	n.d.
K meq/100g	0.7	0.3	0.2	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico ed orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La tipica sequenza degli orizzonti è A-Bt-Ck.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

12/05/2025

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dall'abitato di Pietra Marazzi.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona nei primi 100-150 cm di suolo si riduce poi drasticamente per la presenza del substrato inalterato e delle numerose concentrazioni di carbonato di calcio.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

330 mm

Tessiture con elevate percentuali di limo e argilla.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Buona

CSC sempre maggiore di 20 meq/100gr e reazione alcalina.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Le tessiture fini limitano la possibilità di intervento quando il terreno è troppo umido.

Lavorabilità

Moderata

Le tessiture fini limitano la possibilità di intervento quando il terreno è troppo umido.

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e2

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non sono stati osservati processi di alterazione rilevanti.

Cenni sulla gestione di suoli:

La pendenza è il fattore limitante di questi suoli, soprattutto a causa delle ridotte possibilità di meccanizzazione. Dove l'acclività non è eccessiva i seminativi (grano, mais) avvicinati a prati e ad erbai costituiscono le colture agrarie preferibili con la necessità di effettuare pratiche agricole che limitino i fenomeni erosivi con lavorazioni poco profonde e ridotte al minimo. La viticoltura e la frutticoltura hanno buone potenzialità nelle esposizioni più favorevoli, salvo che per le tessiture che risultano talora eccessivamente fini per la vite; la viticoltura dovrebbe essere peraltro effettuata con inerbimento degli interfilari e con disposizione a reggipoggio delle file in modo da ridurre al minimo l'erosione del suolo. Dal punto di vista forestale sono suoli adatti a tutte le specie che non soffrono l'abbondanza di carbonato di calcio (es. la robinia, il ciliegio).

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato